

ORGANICO E SICUREZZA

Bozza della nota della dirigente della direzione scolastica di Siano

In riferimento alla nota del Sistema Informativo SS-13-HO-EXR01 del 28.04.10 (organico di diritto a.s. 2010/11) la scrivente prende atto della riduzione dell'organico di due unità rispetto alla richiesta fatta seguendo le indicazioni della circolare ministeriale; prende atto della riduzione di una classe prima rispetto alle 5 richieste a fronte di 95 alunni iscritti di cui 5 diversamente abili.

La scrivente ha avuto già modo di comunicare (AL SINDACO DEL COMUNE DI SIANO, ALL'ASSESSORE ALLA P.I. DEL COMUNE DI SIANO, ALL' U.S.P.), il 1 ottobre 2009, lo stato dell'arte in riferimento al rapporto alunni-spazi come prevede la normativa vigente (L. 820/71; Decreto Ministero dell'Interno del 26/08/92; D. Lgs. 626/94; L. n° 23/96; D.M. n° 331/98;) e che in qualità di rappresentante legale della scuola è obbligato a far rispettare.

Con l'attribuzione di 4 classi prime per l'a.s. 2010/11 si andrebbe alla consistenza di 24, 2 alunni di cui 5 diversamente abili da distribuire ai quali si aggiungono un docente curricolare e uno di sostegno, in locali di 30,18 mq (spazio totale comprensivo di tutto ciò che un'aula contiene, senza calcolare che la norma parla di 1,80 mq al netto dei banchi, della cattedra e degli armadietti) che non possono ospitare più di 17 persone. Il D.M. n° 331/98 considera il mancato rispetto di tali indici minimi una palese inosservanza delle norme e farebbe automaticamente decadere la validità del certificato di agibilità.

Si fa, altresì, presente che il Comune di Siano alla richiesta del 1.10.09 (allegata alla presente) ha risposto che non esistono le condizioni per l'adeguamento delle aule alle misure di sicurezza (alla presente si allega la risposta).

E' utile sottolineare che il Comune di Siano nella mappa sismica è collocato nella fascia di rischio grave (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 09 del 24 febbraio 2003); a cui bisogna aggiungere il pericolo di frane (tutti hanno a mente la tragedia del 1998). Tutto ciò presuppone una grave responsabilità sui temi della sicurezza.

Alla luce di quanto sopra si manifesta il disagio di un dirigente scolastico che, di fronte a normative che garantiscono la sicurezza dei propri alunni-docenti- e direttive/decisioni che attengono alla materia del risanamento economico in netto contrasto con le prime, è nella impossibilità di assumere qualsivoglia decisione, ma che paga di persona in presenza di accadimenti che ne mettano in pericolo la vita.

La scrivente allo scopo di avere le assicurazioni necessarie e le decisioni adeguate in merito a quanto sopra segnalato

Saluta cordialmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Eufrasia Lepore